

COMUNE DI COSEANO

Provincia di Udine

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– sullo schema di rendiconto

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

MINARDI DOTT. ROBERTO

Comune di Coseano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Coseano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Coseano, lì -17 Maggio 2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dottor Roberto Minardi, nominato Revisore dei conti del Comune con delibera dell'organo consiliare n. 30 delo 29.09.2016,

Premesso che il Comune avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti si è avvalso della possibilità di proroga dell'adozione della contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e smi, nonché dell'ulteriore proroga per la redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, alla luce della f.a.c. n. 30 del 18.04.2015 di ARCONET.

Ricevuta in data 09 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 09.05.2018;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08 risulta **NEGATIVA**);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 19 aprile 1997;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che il conto economico e lo stato patrimoniale non sono stati redatti secondo i principi della nuova contabilità, in virtù della interpretazione di cui alla f.a.c. n. 30 sopra citata di ARCONET e dell'applicazione della conseguente facoltà di differimento .

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio:

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.28 in data 30.08.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 11.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1531 reversali e n. 1550 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso del tesoriere dell'ente, Prima Cassa Credito Cooperativo FVG - Cassa Centrale Banca, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.359.584,16
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.359.584,16

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.359.584,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	557.325,33
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	557.325,33

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 557.325,33 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	694.244,34	685.494,85	1.359.584,16
Di cui cassa vincolata	13.563,04	13.563,04	557.325,33
Anticipazioni non estinte al 31,12	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 330.426,40 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.624.719,61
Impegni di competenza	-	3.039.672,01
SALDO		585.047,60
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	59.029,59
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	558.663,44
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		85.413,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	85.413,75
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	157.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		242.413,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		695.494,85	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		9.935,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.328.444,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.844.739,13
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		55.303,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		144.068,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			294.268,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		294.268,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		157.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		49.094,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.032.887,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		787.476,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		503.360,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 51.855,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		7 -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			242.413,75

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		294.268,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		294.268,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	9.935,31	55.309,19
FPV di parte capitale	49.094,28	503.360,25

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	30.022,82
Per imposta di scopo		
Per TARI	181.663,84	185.895,63
Per contributi agli investimenti	999.299,89	999.299,89
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	27.453,88	27.453,88
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui o prestiti (ANTICIPAZ. REGIONE)	30.053,19	30.053,19
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.238.470,80	1.272.725,41

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	80.435,20
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (contributo reg.le cap. 255)	49.745,05
Totale entrate	130.180,25
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (cap. s. 296)	49.745,05
Totale spese	49.745,05

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 620.686,74, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				685494,85
RISCOSSIONI	(+)	338.477,14	3.131.101,92	3.469.579,06
PAGAMENTI	(-)	695.808,85	2.099.680,90	2.795.489,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.359.584,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.359.584,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	352.987,75	493.617,69	846.605,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	86.948,31	939.991,11	1.026.939,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55.303,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			503.360,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			620.586,74

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	607.154,82	488.418,54	620.586,74
di cui:			
a) Parte accantonata	100.422,34	132.906,08	233.583,41
b) Parte vincolata	230.597,08	4.516,61	7.821,32
c) Parte destinata a investimenti	35.228,86	37.073,75	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	240.906,54	313.921,79	379.182,01

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		620.586,74
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		212.601,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		14.435,60
Altri accantonamenti		6.546,58
Totale parte accantonata (B)		233.583,41
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.821,32
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		7.821,32
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		379.182,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 29 marzo 2018. ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	684.905,93	338.477,14	352.987,75	6.558,96
Residui passivi	822.952,96	695.808,85	86.948,31	- 40.195,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	85.413,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		85.413,75
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.558,96
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		40.195,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.754,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		85.413,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		46.754,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		157.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		331.418,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	620.586,74

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per un importo pari ad euro 212.601,23, superiore all'importo minimo del fondo.

Relativamente alle voci per le quali il rischio di inesigibilità è maggiore è stato effettuato un accantonamento commisurato all'effettivo valore di bilancio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il fondo contenzioso è stato incrementato da € 12.000,00 a € 14.435,60.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato alcun accantonamento per il pagamento di perdite risultanti dal bilancio d'esercizio di società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.546,58 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017, ai sensi della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2018 a trasmettere al competente servizio Finanza Locale della Regione Friuli Venezia Giulia, la certificazione secondo i prospetti previsti.

L'Organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della gestione

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	358.519,63	364.095,25	356.396,07
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	80.435,10
I.C.I. recupero evasione	9.655,82	15.542,23	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	102.900,57	103.000,00	115.000,00
TARI	183.076,00	181.017,56	181.663,84
TOSAP	5.479,40	5.954,46	4.326,96
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.001,00	8.125,43	6.809,77
TASI	193.760,12	95.994,20	92.629,63
Altro	1.739,23	2.058,31	0,00
Totale entrate titolo 1	865.131,77	775.787,44	837.261,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	80.435,10	15.928,89	19,80%	64.506,21	64.506,21
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	80.435,10	15.928,89	19,80%	64.506,21	64.506,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.441,00	
Residui riscossi nel 2017	1.218,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	847,69	
Residui al 31/12/2017	4.374,65	67,92%
Residui della competenza	64.506,21	
Residui totali	68.880,86	
FCDE al 31/12/2017	68.880,86	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano a Euro 356.396,07.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano a € 92.626,63.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

L' entrata TARSU accertata nell'anno 2017 ammonta a € 181.663,84

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	115.648,63	
Residui riscossi nel 2017	15.945,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.656,63	
Residui al 31/12/2017	93.046,25	80,46%
Residui della competenza	29.236,01	
Residui totali	122.282,26	
FCDE al 31/12/2017	109.496,39	89,54%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	16.027,76	21.460,61	3.117,31
Riscossione	16.027,76	21.460,61	3.117,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	56.197,39	40.224,07	66.058,27
riscossione	41.379,62	35.219,07	66.058,27
%riscossione	73,63	87,56	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	56.197,39	40.224,07	66.058,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	15.052,76	11.150,50
entrata netta	56.197,39	25.171,31	54.907,77
destinazione a spesa corrente vincolata	13.117,50	8.085,00	7.584,46
% per spesa corrente	23,34%	32,12%	13,81%
destinazione a spesa per investimenti	10.000,00	4.499,97	20.590,41
% per Investimenti	17,79%	17,88%	37,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.725,25	
Residui riscossi nel 2017	3.590,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.577,24	
Residui al 31/12/2017	10.557,81	63,12%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	10.557,81	
FCDE al 31/12/2017	10557,81	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Trasporto scolastico	10.552,00	36.769,05	-26.217,05	28,70%	38,55%
Mense scolastiche	83.326,96	105.280,03	-21.953,07	79,15%	74,30%
Impianti sportivi	1.961,00	0,00	1.961,00	#DIV/0!	96,97%
Totali	95.839,96	142.049,08	-46.209,12	67,47%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	378.369,92	382.572,11	4.202,19
102	imposte e tasse a carico ente	42.698,31	44.956,24	2.257,93
103	acquisto beni e servizi	899.792,70	841.202,23	-58.590,47
104	trasferimenti correnti	308.742,52	445.137,16	136.394,64
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	54.934,97	49.823,98	-5.110,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	69.197,37	38.781,55	-30.415,82
110	altre spese correnti	35.644,69	42.265,86	6.621,17
TOTALE		1.789.380,48	1.844.739,13	55.358,65

Spese per il personale

La spesa per il personale sostenuta nell'esercizio 2017 rispetta il limite previsto dall'articolo 22 e dall'articolo 49 comma 3, della legge regionale n. 18/2015 e dall'articolo 6, comma 16, della legge regionale n. 33/2015: contenimento della spese di personale entro il valore medio del triennio 2011-2013.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, come disposto dall'articolo 23, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che abroga le disposizioni del comma 236 dell'articolo 1 della legge 208/2015 e dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per il 2016.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
sp.macroaggr.101 al netto sp. RUP e on.riflessi can.lav.e prog.soc.ut.		379.811,00
Spese macroaggregato 103		0,00
Irap macroaggregato 102		0,00
Altre spese: spese per cantieri di lavoro		3.715,00
Altre spese: spese personale in convenzione		38.089,00
Altre spese: LSU e/o Pubblica utilità		3.044,00
Altre spese: da specificare (IRAP)		25.883,00
Totale spese di personale (A)		450.542,00
(-) Componenti escluse (B) person.UTI e in convenz.		55.459,00
(-) Altre componenti escluse: contrib. Su prod.soc.ut.e cant.lav di cui rinnovi contrattuali		6.759,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	465.229,00	388.324,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso in data 29 gennaio 2018 parere sul documento di programmazione triennale 2018 – 2020 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione

programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2016 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente non ha avuto incarichi di collaborazione autonoma-studi e consulenze

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

In particolare la spesa per questa tipologia di intervento è stata pari a zero.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 858,72 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.382,40	80,00%	1.876,48	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.427,44	80,00%	2.485,49	858,72	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	375,18	50,00%	187,59	187,59	0,00
Formazione	2.660,50	50,00%	1.330,25	82,00	0,00
Esercizio autovetture	3.517,00	70,00%	1.055,10	1.345,00	-289,90
Acquisto arredi	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
				2.473,31	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 49.823,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,20% (1,25% al netto dei contributi).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli riferite al penultimo consuntivo approvato (2015) l'incidenza degli interessi passivi al netto dei contributi è del 1,25 %.quindi nettamente inferiore al limite di cui all'art. 204 del D. Lgs 267/2000 e smi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

non vi sono elementi particolari da rilevare.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012. In particolare non sono stati acquistati immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,33%	1,42%	1,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno+A3:D12	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.940.329,00	1.542.871,88	1.396.440,28
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	30.053,19
Prestiti rimborsati (-)	-216.340,48	-146.431,60	-144.068,18
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (rettifica con certificazione patto 2015)	-181.116,64	0,00	0,00
Totale fine anno	1.542.871,88	1.396.440,28	1.282.425,29
Nr. Abitanti al 31/12	2.187	2.168	2.181
Debito medio per abitante	705,47	644,11	588,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	63.210,52	54.934,97	49.823,98
Quota capitale	216.340,48	146.431,60	144.068,18
Totale fine anno	279.551,00	201.366,57	193.892,16

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nell'anno non c'è stato utilizzo di anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 16 marzo 2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	36.035,21	18.608,08	10.801,67	17.297,60	27.314,55	134.360,46	244.417,57
Titolo 2			10.339,93	13.835,94	27.595,17	106.757,52	158.528,56
Titolo 3	1.986,07	140,06	389,21	10.112,94	1.542,80	24.919,68	39.090,76
Titolo 4				17.475,20	104.690,16	193.221,44	315.386,80
Titolo 5	-	-		14.930,87	-		14.930,87
Titolo 6	-	36.000,00				30.053,19	66.053,19
Titolo 7							-
Titolo 9	2.225,15		634,07		1.033,07	4.305,40	8.197,69
TOTALE	40.246,43	54.748,14	22.164,88	73.652,55	162.175,75	493.617,69	846.605,44

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	-	494,99	4.352,80	25.337,16	19.748,06	575.165,98	625.098,99
Titolo 2	1.297,62			1.068,04	28.112,71	347.242,62	377.720,99
Titolo 3							-
Titolo 4						-	-
Titolo 5							-
Titolo 7	780,00	3.112,30	922,01	142,82	1.579,80	17.582,51	24.119,44
TOTALE	2.077,62	3.607,29	5.274,81	26.548,02	49.440,57	939.991,11	1.026.939,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2017 .

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da certificazione di responsabili della spesa, depositati agli atti.

L'organo di revisione ha verificato tramite circolarizzazione ai legali dell'ente se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi. Tale verifica ha avuto esito negativo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha effettuato tale verifica .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi seguenti servizi pubblici locali ha, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente e indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio rifiuti
Organismo partecipato:	A&t2000
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (IMPEGNI)	176.770,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	176.770,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	CAFC SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (IMPEGNI)	4.284,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	0,00
Totale	4.284,50

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2017.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, per quanto ad oggi conosciuto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è redatto in apposito prospetto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro , meno uno, della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come rilevabile dallo specifico prospetto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere – Banca di Credito Coop. Di Martignacco
- Economo – Sig.ra Petoello Gianna

Si ricorda che con delibera consiliare è stato disposto il rinvio dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale all'esercizio 2017 (rilevanza con consuntivo da approvarsi nel 2018), previsto per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal combinato disposto degli artt. 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e art. 232 del D.Lgs. 267/2000;

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della possibilità di proroga dell'adozione della contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e smi, nonché dell'ulteriore proroga per la redazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, alla luce della f.a.c. n. 30 del 18.04.2018 di ARCONET.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che ha potuto rilevare:

- La regolarità contabile e finanziaria;
- La corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il rispetto dei principi contabili;
- La salvaguardia degli equilibri finanziari e la mancanza di debiti fuori bilancio .

Inoltre non risultano esservi gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze da segnalare al Consiglio.

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Il perseguimento degli obiettivi dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- L'attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto;
- La gestione delle risorse umane ed il relativo costo;
- Rispetto del principio di riduzione della spesa per il personale;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

In relazione al percorso oramai avviato di introduzione della contabilità economico patrimoniale che prevede l'adozione del piano dei conti integrato, attraverso l'adeguamento del sistema informativo dell'ente, correlando le voci del piano finanziario con quelle del piano economico patrimoniale si evidenzia come si renda, necessario riclassificare ed aggiornare le voci dello stato patrimoniale dopo aver riclassificato ed aver effettuato una revisione straordinaria delle singole voci dell'inventario.

Sarà pertanto necessario provvedere alla Ricognizione straordinaria del patrimonio comunale e alla revisione straordinaria inventario, le cui fasi si possono così riassumere: } individuazione e

catalogazione dei fabbricati e terreni disponibili ed indisponibili di proprietà dell'Ente; }
classificazione di ogni singolo cespite del patrimonio immobiliare comunale secondo il nuovo Conto
del Bilancio; } valutazione dei beni come previsto dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, con
redazione di apposita tabella che ponga a confronto gli importi di chiusura del precedente esercizio
con i nuovi, evidenziando le differenze; } codifica delle voci che compongono l'inventario secondo
lo schema del Piano dei Conti integrato (allegato 6 D.Lgs 118/2011); } predisposizione e
costituzione di una banca dati informatica di tutti i beni inventariali; } redazione e stampa dei modelli
di inventario immobiliare previsti dalla normativa.

Tale articolato processo andrà avviato tempestivamente per poter essere auspicabilmente
completato in tempi compatibili con la redazione del prossimo conto consuntivo .

Si evidenzia inoltre l'opportunità di provvedere con adeguata sollecitudine all'aggiornamento del
regolamento di contabilità al fine di adeguarlo alle nuove norme.

In relazione agli scenari generali, attuali e futuri, che vedono una progressiva riduzione delle risorse
disponibili ed un aumento della complessità della gestione anche amministrativa,
l'Amministrazione, oltre che proseguire sul cammino intrapreso di riduzione dell'indebitamento e di
sobrietà nel sostenimento di spese in conto capitale, ad avviso del Revisore dovrà, per quanto
possibile in misura ancora più attenta, presidiare l'economicità della gestione e perseguire la
razionalizzazione del funzionamento della macchina organizzativa, incrementando, la ove possibile
le forme di collaborazione, con le amministrazioni viciniori, onde consentire il mantenimento degli
equilibri economico finanziari nel medio e lungo periodo ed un adeguato livello di servizi alla
cittadinanza.

RIPIANO DISAVANZO

Non risulta disavanzo da ripianare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto **si attesta la corrispondenza del
rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione
del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .**

Coseano , li 17.05.2018

Il Revisore

f.to Minardi dottor Roberto